

## MACOMER. Sindacati contrari Tagli alle sedi della **polizia**, allarme **sicurezza**

► Con la chiusura dei posti di **polizia**, lo Stato si allontana dalla Sardegna centrale. La sicurezza verrà meno in nome di un risparmio deciso a Roma, che non considera la realtà del territorio. È quanto emerso dall'assemblea degli agenti aderenti al **Siap** di ieri nel commissariato di Macomer. Il posto della Polfer di Macomer, l'unico nel tratto tra Oristano e Sassari, con oltre 500 passeggeri al giorno, per Roma è da chiudere e basta. Così i distaccamenti della polstrada di Ottana, Fonni e Siniscola e della **polizia** postale a Nuoro.

**LA BATTAGLIA.** «Da quattro anni chiediamo il rafforzamento della Polfer di Macomer, come risposta ci annunciano la chiusura». Ieri Gavino Rosa, segretario provinciale del sindacato **Siap** e il segretario nazionale Massimo Zucconi Martelli hanno annunciato battaglia: «Si sta verificando un arretramento vergognoso dello Stato, soprattutto nella provincia di Nuoro». Dice Martelli: «L'incontro col ministro **Alfano**, tenutosi l'altro ieri a Roma, non ha sortito niente di concreto, solo un aggiornamento del problema. La spending review altro non è che un taglio indiscriminato sulla sicurezza e un pericoloso abbandono del territorio da parte dello Stato, che certamente non gioverà ai cittadini». Gavino Rosa chiosa: «Chiudere Macomer, Siniscola, Ottana e Fonni è una follia. A Roma non si considera la realtà della provincia, manco di fronte a quello che è successo a Lanusei l'altro ieri». Zucconi Martelli è convinto che dietro i tagli non ci sarà nessun risparmio, ma un aumento dei problemi della sicurezza.

**Francesco Oggianu**

RIPRODUZIONE RISERVATA

